

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 38 del 19 febbraio 2010

PREVENZIONE, ASSISTENZA SANITARIA, IGIENE SANITARIA - Istituzione dell' Osservatorio Permanente sulla Sanità Penitenziaria e contestuale nomina dei Componenti

PREMESSO

- che il Decreto Legislativo 22.6.99 n. 230, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 22.12.2000 n. 433, ha introdotto il riordino della medicina penitenziaria sancendo il principio fondamentale della parità di trattamento, in tema di assistenza sanitaria, dei cittadini liberi e degli individui detenuti ed internati;
- Che il D.P.C.M. 01.04.2008, adottato ai sensi dell'art. 2, commi 283 e 284 della Legge 24 Dicembre 2007 n. 244 (legge Finanziaria 2008) stabilisce, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria di cui ai decreti legislativi sopra citati, il trasferimento al Servizio sanitario nazionale di tutte le funzioni sanitarie svolte dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia;
- che con DGRC n. 1551 del 26.09.2008 è stato recepito il DPCM sopra citato;
- che l'Allegato A al suddetto DPCM espressamente prevede che, al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia degli interventi a tutela della salute dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale, garantendo, nel contempo, l'efficacia delle misure di sicurezza, venga realizzato in ogni Regione e Provincia autonoma un Osservatorio permanente sulla sanità penitenziaria, con rappresentanti della Regione, dell'Amministrazione penitenziaria e della Giustizia minorile, competenti territorialmente;

PRESO ATTO

- che con DGRC n. 1812 dell'11.12.2009 sono state definite le azioni per la realizzazione di forme di collaborazione tra ordinamento sanitario ed ordinamento penitenziario e della giustizia minorile per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi sanitari mirati all'attuazione di quanto previsto dalle Linee di indirizzo di cui agli Allegati A e C del DPCM 1 aprile 2008 ed è stato approvato il relativo schema di Accordo di Programma;
- che con la DGRC sopra citata si è stabilito di rinviare ad apposito e futuro provvedimento l'istituzione, la composizione, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Osservatorio Permanente sulla sanità penitenziaria, costituito da rappresentanti della Regione, delle Aziende Sanitarie Locali, dell'Amministrazione Penitenziaria e della Giustizia Minorile, competenti territorialmente;
- che in data 28.12.2009 le Parti contraenti hanno sottoscritto l'Accordo di Programma;

RITENUTO

- di dover provvedere all'istituzione dell'Osservatorio permanente sulla sanità penitenziaria e contestualmente procedere alla individuazione ed alla nomina dei componenti;

RITENUTO ALTRESI'

- che competa all'Osservatorio permanente proporre le adeguate ed efficaci modalità di coordinamento fra Regione, Aziende Sanitarie Locali, Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria e Centro della Giustizia minorile, che garantiscano la concertazione e la verifica dei programmi di intervento, con particolare attenzione alle sinergie necessarie tra l'Area Sanitaria, di competenza del Servizio Sanitario Regionale e le Aree del Trattamento e della Sicurezza di competenza dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento della Giustizia Minorile e pertanto di dover attribuire all'Osservatorio i seguenti compiti:
 - definire modalità organizzative e di funzionamento del servizio sanitario presso ciascun istituto di pena, prevedendo modelli differenziati in rapporto alla tipologia dell'istituto, ma integrati nella rete dei servizi sanitari regionali per garantire continuità assistenziale anche in termini di equità e qualità;
 - provvedere ad acquisire conoscenze epidemiologiche sistematiche sulle patologie prevalenti;
 - provvedere ad acquisire conoscenze in ordine alle condizioni ed ai fattori di rischio specifici che sono causa o concausa delle manifestazioni patologiche;
 - attivare un sistema informativo alimentato da cartelle cliniche possibilmente informatizzate;

- predisporre linee guida per la prevenzione e la cura di patologie che comportano interventi a lungo termine di presa in carico della persona, con caratteristiche di elevata intensità e/o complessità assistenziale quali la tossicodipendenza e patologie correlate, HIV, le malattie mentali, con il concorso di più figure professionali, sanitarie e sociali;
- proporre sistemi di valutazione della qualità, riferita soprattutto all'appropriatezza degli interventi, al corretto uso di farmaci, agli approcci diagnostico terapeutici e riabilitativi basati su prove di efficacia;
- proporre programmi di formazione continua, con particolare riferimento all'analisi del contesto ambientale e alle specifiche variabili che influenzano lo stato di salute fisico e mentale, a favore del personale sanitario e sociosanitario che opera all'interno degli istituti per adulti e per minori, oltre che dei detenuti e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale;
- proporre modalità organizzative idonee a garantire, quando necessario, il ricovero dei detenuti e degli internati nelle strutture del Servizio Sanitario Regionale, di cui alla legge 296/1993, ovvero nelle strutture residenziali extraospedaliere, nel rispetto delle esigenze di sicurezza;
- proporre adeguati sistemi di valutazione e controllo in ordine all'appropriatezza dei ricoveri in ambito intramurario presso i Centri Clinici dell'Amministrazione Penitenziaria;

ACQUISITE

- le designazioni dei componenti da parte delle Amministrazioni firmatarie dell'Accordo di Programma;
- Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale della Campania nota prot. n. fax 020 del 12.01.2010, Dr.ssa Teresa Abate, Dr. Liberato Guerriero, Dr.ssa Michelina Casese, Dr. Marco Tornincasa;
- Dipartimento Giustizia Minorile – Centro per la Giustizia Minorile per la Campania nota prot. n.738 del 25.01.2010, Dr.ssa Alba De Paris, Dr.ssa Anna De Lucia;
- A.S.L. Napoli 1 Centro nota prot. n. 4181 del 19.01.2010, Dr. Lorenzo Acampora, Dr. Raffaele De lasio;
- A.S.L. Caserta nota prot. n.2224 del 25.01.2010, Dr. Giuseppe Nese;
- A.S.L. Napoli 2 Nord nota prot. n.4485 del 25.01.2010, Dr. Antonio Cajafa

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di istituire l'Osservatorio permanente sulla sanità penitenziaria;
- di attribuire all'Osservatorio i seguenti compiti:
 - definire modalità organizzative e di funzionamento del servizio sanitario presso ciascun istituto di pena, prevedendo modelli differenziati in rapporto alla tipologia dell'istituto, ma integrati nella rete dei servizi sanitari regionali per garantire continuità assistenziale anche in termini di equità e qualità;
 - provvedere ad acquisire conoscenze epidemiologiche sistematiche sulle patologie prevalenti;
 - provvedere ad acquisire conoscenze in ordine alle condizioni ed ai fattori di rischio specifici che sono causa o concausa delle manifestazioni patologiche;
 - attivare un sistema informativo alimentato da cartelle cliniche possibilmente informatizzate;
 - predisporre linee guida per la prevenzione e la cura di patologie che comportano interventi a lungo termine di presa in carico della persona, con caratteristiche di elevata intensità e/o complessità assistenziale quali la tossicodipendenza e patologie correlate, HIV, le malattie mentali, con il concorso di più figure professionali, sanitarie e sociali;
 - proporre sistemi di valutazione della qualità, riferita soprattutto all'appropriatezza degli interventi, al corretto uso di farmaci, agli approcci diagnostico terapeutici e riabilitativi basati su prove di efficacia;

- proporre programmi di formazione continua, con particolare riferimento all'analisi del contesto ambientale e alle specifiche variabili che influenzano lo stato di salute fisico e mentale, a favore del personale sanitario e sociosanitario che opera all'interno degli istituti per adulti e per minori, oltre che dei detenuti e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale;
- proporre modalità organizzative idonee a garantire, quando necessario, il ricovero dei detenuti e degli internati nelle strutture del Servizio Sanitario Regionale, di cui alla legge 296/1993, ovvero nelle strutture residenziali extraospedaliere, nel rispetto delle esigenze di sicurezza;
- proporre adeguati sistemi di valutazione e controllo in ordine all'appropriatezza dei ricoveri in ambito intramurario presso i Centri Clinici dell'Amministrazione Penitenziaria;

L'Osservatorio Permanente sulla Sanità Penitenziaria della Regione Campania ha sede presso l'assessorato alla sanità della Regione Campania ed è composto da rappresentanti della Regione, delle Aziende Sanitarie Locali, dell'Amministrazione Penitenziaria e della Giustizia Minorile, competenti territorialmente, come di seguito specificato:

- la dott.ssa Eleonora Amato, nata a Salerno il 24.12.1960, dirigente regionale, con funzioni di Presidente e di coordinamento tra l'Assessorato, l'Osservatorio permanente sulla sanità penitenziaria, le Aziende Sanitarie Locali, l'Amministrazione penitenziaria e la Giustizia minorile;
- il dott. Antonio Postiglione, nato a Ischia il 21.06.1956, dirigente regionale, componente;
- la dott.ssa Rosanna Romano, nata a Napoli il 6.12.1965, dirigente regionale, componente;
- il dott. Antonio Cajafa nato a Napoli il 05.12.1967 Dirigente ASL Napoli 2 Nord, componente;
- il dott. Lorenzo Acampora, nato a Napoli il 4.05.1958, Direttore Servizio medicina penitenziaria ASL Napoli 1 Centro, componente;
- il dott. Raffaele De Iasio, nato a Napoli il 20.05.1959 Dirigente Servizio Medicina Penitenziaria ASL Napoli 1 Centro;
- il dott. Giuseppe Nese, nato a Portici il 26.01.1961, Responsabile Coordinamento Assistenza sanitaria in ambito penitenziario ASL Caserta, componente con funzioni di coordinamento per le attività inerenti gli Ospedali Psichiatrici Giudiziari;
- la dott.ssa Alba De Paris, nata a Portici (NA) il 18.04.1962, per il Centro Giustizia Minorile, componente;
- la dott.ssa Anna De Lucia, nata a Caserta il 26.03.1964, per il Centro della Giustizia Minorile, componente;
- il dott. Liberato Gerardo Guerriero, nato ad Avellino l'11.09.1961, Dirigente del C.P. di Secondigliano, per l'Amministrazione Penitenziaria, componente;
- la dott.ssa Teresa Abate, nata a Ottaviano il 12.06.1958, Dirigente Superiore del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Campania - Napoli, componente;
- la dott.ssa Michelina Cassese, nata a Nola il 10.10.1953, Educatore del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Campania - Napoli, componente;
- il dott. Marco Tornincasa, nato ad Acerra il 2.04.1973, Direttore del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Campania - Napoli, componente;
- di attribuire le funzioni di Segretario dell'Osservatorio al dott. Vittorio Borrelli, dipendente regionale;
- di stabilire che la partecipazione ai lavori dell'Osservatorio è a titolo gratuito;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul BURC e sul sito internet della Regione Campania.

Bassolino